

dal 13 giugno

«Tre giorni chierichetti: esperienza di amicizia e di fede»

di YLENIA SPINELLI

Mancano poche settimane alla fine della scuola ed è già tempo di pensare a come far utilizzare bene il periodo estivo ai nostri ragazzi. Un'idea potrebbe essere iscriverli alla «Tre giorni chierichetti», la tradizionale proposta organizzata dal Mo.Chi (Movimento Chierichetti) presso la casa «La Montanina» a Pian dei Resinelli, proprio ai piedi delle Grigine.

«Certamente! È un'iniziativa storica, entrata ormai nella tradizione degli appuntamenti fissi del Movimento Chierichetti e io sono contento di raccogliere l'eredità di don Alberto Colombo e prima ancora di don Nicola Cateni». È la prima volta che condivide giornate intere con i ragazzi in estate? «No, ho già fatto esperienze simili quando ero all'oratorio di Bresso, accompagnando ragazzi delle elementari, delle medie e anche giovani nelle «vacanzine» o nei campeggi estivi».



Don Zannini

richetti. Per questi ultimi, oggi e domenica 5 giugno (dalle 15.30 alle 18), abbiamo organizzato un incontro presso il Seminario di Venegono per conoscere e pensare insieme alla «Tre giorni».

La Messa, nelle Lodi... Quale sarà il filo conduttore? «Il tema di quest'anno sarà in continuità con quello dell'oratorio estivo "Pendula. Si misero in cammino", che ruota attorno al viaggio del popolo di Israele dall'Egitto fino alla Terra Promessa, con un approfondimento della figura di Mosè, scelto e chiamato da Dio per accompagnare il suo popolo. Un personaggio dunque molto "vocazionale", che farà ben capire ai ragazzi che Dio continuamente chiama ciascuno di noi a qualcosa di grande ed è bello essere suoi amici. È molto importante il legame della «Tre giorni» con l'oratorio estivo, ovvero con la proposta educativa della Diocesi. Di ritorno dalla Montanina, ragazzi e ragazze potranno continuare a vivere ed approfondire il tema della chiamata e del cammino, nell'oratorio della propria comunità».

Diversi turni Si può ancora partecipare

La proposta delle «Tre giorni chierichetti», a Pian dei Resinelli, è articolata in diversi turni, per ragazzi e ragazze dai 9 ai 14 anni, a partire dal 13 giugno. È ancora possibile iscriversi, fino ad esaurimento posti dei singoli turni. La quota di partecipazione (anche per gli animatori) è di 90 euro, con una caparra di 20 euro. Per iscrizioni e informazioni, contattare Silvia del Segretariato per il Seminario (tel. 02.8556278; e-mail: segretariato@seminario.milano.it).



Un gruppo di una scorsa «tre giorni» alla Montanina

L'incontro diocesano con l'Arcivescovo quest'anno si terrà sabato 25 giugno durante l'oratorio feriale

Il tema sarà «Come Gesù... con Pietro». Gesto di carità legato alla campagna della Cei e di Caritas per l'Africa

Cresimandi a San Siro nel cuore dell'estate

L'incontro diocesano dei Cresimandi con l'Arcivescovo quest'anno si terrà nel cuore delle attività estive, sabato 25 giugno, nella cornice festosa dello Stadio Meazza di San Siro. Sono attesi tutti i ragazzi che celebrano il sacramento della Confermazione per l'anno 2016, insieme ai loro genitori, padrini, madrine, catechisti e responsabili (presbiteri, consacrati e laici). Sarà un grande incontro di Chiesa nel bel mezzo delle attività estive, con i ragazzi che stanno vivendo ogni giorno l'esperienza dell'oratorio feriale. Sarà un'opportunità per rimarcare la loro appartenenza a qualcosa di grande, a una comunità che si prende cura di loro in ogni momento della vita, per una crescita integrale che sia orientata dal soffio dello Spirito Santo. Questo incontro dei Cresimandi 2016 allo Stadio Meazza a causa dello spostamento di data, può diventare un momento propizio per celebrare l'estate in oratorio nella continuità con le proposte dell'anno oratoriano, in una sorta di raduno degli oratori, messo in pratica da quei ragazzi che, forse più degli altri, stanno vivendo un passaggio importante della loro vita. Sarà una occasione per coinvolgere anche i loro genitori, insieme a chi è chiamato ad accompagnarli nella comunità cristiana, per ribadire ancora una volta che la Chiesa si mette al servizio delle famiglie nel migliore dei modi possibili, per aiutarle nel compito fondamentale dell'educazione alla fede dei figli, considerando ogni aspetto del vissuto dei ragazzi. I Cresimandi sono invitati a partecipare in massa, anche in questa edizione 2016, per riempire ancora una volta lo stadio e far vivere un momento di festa curato nei minimi particolari. L'animazione, ma soprattutto la preghiera vissuta insieme all'Arcivescovo e ai Vicari episcopali, renderanno speciale e indimenticabile questo evento, dedicato a tutti i ragazzi della



L'incontro diocesano dei Cresimandi con l'Arcivescovo lo scorso anno allo stadio Meazza

Cresima 2016, come tappa fondamentale del loro cammino di quest'anno. I Cresimandi potranno rivivere all'atmosfera e i contenuti dei «100 giorni» di preparazione all'incontro diocesano, per un rilancio che permetterà di fare sintesi del percorso «Come Gesù... con Pietro» guardando in avanti verso il cammino che li aspetta, dopo l'estate, nell'itinerario dei preadolescenti e dentro la dimensione del nuovo anno oratoriano. Ancora farà sfondo la lettera dell'Arcivescovo per il biennio 2015-2017 «Educarsi al pensiero di Cristo». L'esperienza umana e spirituale dell'apostolo Pietro è stato indicato dal cardinale Scola come paradigmatico per lasciarsi lentamente educare da Gesù. Durante l'incontro dei Cresimandi del 25 giugno, la figura di san Pietro

potrà ancora mettersi in dialogo con il vissuto dei ragazzi in modo tale da generare in loro il desiderio di seguire il Signore Gesù, grazie a un cammino che lo Spirito Santo è pronto a tracciare per e con ciascuno di loro. L'incontro dei Cresimandi è l'incontro con il Vescovo, accompagnato da tutti i ministri della Cresima che nella Diocesi ambrosiana celebrano il sacramento della Confermazione. Nella cornice dello stadio ci sarà tutta la Chiesa diocesana e sarà bello per i ragazzi vederne la vivacità e il dinamismo. Bellissime come sempre saranno le figurazioni, composte da circa mille volontari: sono gli stessi animatori che stanno accompagnando i ragazzi nell'oratorio estivo, che si offriranno anche per questo servizio gioioso e impegnativo. All'incontro diocesano dei ragazzi della Cresima

e al cammino dei «100 giorni Cresimandi» è legato un gesto di carità che prevede una raccolta fondi a sostegno di microprogetti segnalati dalla Caritas ambrosiana e dall'Ufficio di pastorale missionaria. In questo incontro, che si svolgerà nel Giubileo della Misericordia, sarà chiesto ai Cresimandi e alle loro famiglie di aderire alla campagna giubilare della Cei (Conferenza episcopale italiana) e di Caritas italiana dal titolo «Il diritto di rimanere nella propria terra», facendosi carico di quattro microprogetti che favoriranno l'economia di alcuni villaggi africani. Concretamente contribuiranno alla realizzazione di allevamenti di bovini, ovini, galline e anche ad un allevamento di pesci in villaggi del Camerun, del Togo, dell' Etiopia e della Tanzania.

Al via le iscrizioni e il ritiro del materiale per i gruppi

Partono domani le iscrizioni all'incontro diocesano dei Cresimandi 2016 di sabato 25 giugno allo Stadio Meazza di Milano. I cancelli saranno aperti alle ore 15; l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, darà inizio alla celebrazione alle 17; il termine è previsto alle 18. Per partecipare è necessario iscriversi. L'iscrizione va eseguita contestualmente al ritiro del materiale a partire da domani presso la libreria «Il Cortile» (via S. Antonio, 5 - Milano). Prima è fondamentale indicare sul modulo di iscrizione on line (su www.chiesadimilano.it/pgfom) il numero dei partecipanti (ragazzi, educatori e altri accompagnatori) e il mezzo con cui si intende raggiungere lo stadio. Sono stati, inoltre, predisposti due punti di iscrizione e di distribuzione del materiale nelle Zone pastorali, in un'unica giornata (dalle ore 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30).

L'incontro diocesano del 25 giugno, l'indicazione dell'ingresso allo stadio. I pettorali e il libretto della celebrazione hanno anche la funzione di predisporre il percorso (il cartoncino con il testo della celebrazione non sarà quindi distribuito all'ingresso dello stadio). Gli ingressi saranno indicati all'atto di iscrizione e controponderano al colore della propria Zona pastorale e al settore dello stadio assegnato al proprio Decanato. Il colore e l'indicazione dei Decanati segnerà anche il percorso che condurrà all'anello, all'area corrispondente alla Zona pastorale e al settore occupato dal proprio Decanato (i Decanati occuperanno uno stesso settore). Ecco i colori delle sette Zone pastorali: Zona pastorale I - Milano - rosso; Zona pastorale II - Varese - lilla; Zona pastorale III - Lecco - arancione; Zona pastorale IV - Rho - azzurro; Zona pastorale V - Monza - blu; Zona pastorale VI - Melegnano - verde; Zona pastorale VII - Sesto S.G. - giallo.

I moduli sono disponibili on line Punti di raccolta via Sant'Antonio a Milano, domani a Giussano e martedì a Busto

Il libretto della celebrazione, ritirato già all'atto dell'iscrizione, può essere uno strumento di lavoro in mano ai catechisti, per risalire ai contenuti e trovare una forma di rilancio dei temi del cammino di preparazione dei «100 giorni Cresimandi», in uno dei giorni precedenti l'incontro, magari durante le attività dell'oratorio estivo, invitando i Cresimandi a un momento pensato esclusivamente per loro, in cui si potranno provare i canti con i gesti che saranno proposti durante la preghiera con l'Arcivescovo allo stadio. Occorre segnalare inoltre la presenza di eventuali ragazzi disabili e ritirare il pass apposito. Infine, per rendere l'accoglienza sugli spalti dello Stadio Meazza ancora più agile ed efficace si raccolgono le disponibilità di volontari giovani e adulti (modulo di adesione on line su www.chiesadimilano.it/pgfom).

Giustizia in Italia, a che punto siamo?

Il secondo incontro del percorso di riflessione «Giubileo: quali richiami per la vita civile» organizzato da Città dell'uomo, associazione fondata da Giuseppe Lazzati, si terrà domani, dalle ore 18, presso la Sala San Siro del complesso della basilica di Sant'Ambrogio a Milano. Titolo della serata è «Giustizia: che ne è di essa nella realtà italiana?» e avrà come relatori Fabio Forti, preside della Facoltà di giurisprudenza dell'Università cattolica, e Claudia Mazzucato, docente di diritto penale sempre in Cattolica ed esperta di giustizia riparativa. Il tema della giustizia pone questioni cruciali circa la dignità della persona e l'idea stessa di riparazione opposta a quella di punizione. A che punto siamo in Italia? Qual è la situazione della nostra giustizia, etichettata dai più come «lunga e inefficiente»? Qual è la situazione delle carceri italiane? Obiettivo dell'incontro sarà quello di porsi con attenzione all'ascolto di esperti per capire meglio la realtà che ci circonda, con lo sguardo di persone comprensive e «in uscita» - come da tempo auspica papa Francesco - desiderose di farsi carico dei problemi di questo nostro Paese. Info: www.cittadelluomo.it. Alberto Ratti

Un campo di lavoro a Cisliano nella villa confiscata alla 'ndrangheta

di FRANCESCO CHIAVARIANI

Questa estate la ex masseria di boss Francesco Valle, a Cisliano, diventerà un centro di educazione all'antimafia. La Caritas di Zona con l'associazione «Una casa anche per te», infatti, organizzerà un campo di lavoro proprio nella villa confiscata alla 'ndrangheta. I ragazzi vivranno nelle camerate e negli alloggi ricavati nelle ex stalle e saranno coinvolti nella manutenzione del verde, nella tinteggiatura dei locali della proprietà che si affaccia sul Parco Agricolo Sud. Inoltre incontreranno i protagonisti di una storia di riscatto che ha visto in prima linea la comunità civile e religiosa. «Dobbiamo ancora recuperare uno dei quattro appartamenti e c'è poi da ridipingere la sala bunker dove il ca-

po e i suoi figli regolavano i conti con gli imprenditori e i commercianti locali che non restituivano i prestiti a causa. Ad esempio, avrebbe un grande significato simbolico che in questo luogo, in cui sono state commesse violenze e torture, si dipingesse un murales ispirato alla legalità e alla vita», spiega Elena Simeti, dell'associazione «Una casa anche per te». Il sequestro e il successivo recupero della masseria di Cisliano è già diventato un caso da manuale nella lotta alla mafia in Lombardia. La storia ha inizio il 21 aprile 2015 quando il sindaco convocò in piazza un Consiglio comunale aperto alla cittadinanza e mette ai voti la



VEDUTA DELL'IMMOBILE IN COMODATO D'USO AL COMUNE

decisione di dare vita a un presidio permanente per fermare i continui e sospetti atti vandalici che stavano deturpando l'edificio e avrebbero reso impossibile un suo riutilizzo. L'assemblea civica vota per il sì all'unanimità e il 13 maggio 2015 alle ore 10, inizia il picchetto organizzato dal Comune, dalla Caritas

e da «Libera». A turno i cittadini per i mesi passano giorno e notte alla masseria. Spinto forte anche dal clamore mediatico che si solleva, l'Amministrazione giudiziaria nominato dal Tribunale - caso unico nel Nord Italia - decide di concedere in comodato d'uso provvisorio la villa al Comune prima della confisca definitiva. Inizia così una straordinaria mobilitazione della società civile. Bisognerebbe dire grazie a decine di volontari che sono venuti in questi mesi a prestare il loro lavoro gratuitamente, se oggi negli appartamenti del boss Valle e dei suoi familiari, possono abitare alcune persone bisognose di padri separati, mamme sole con i

loro figli, una famiglia sfrattata da Milano. Ma c'è ancora da rimettere a posto l'ultimo appartamento e sistemare il grande giardino. E proprio i giovani che parteciperanno ai campi di lavoro questa estate potranno dare un contributo. I campi di lavoro «Scegli da che parte stare» durano ognuno una settimana e coprono complessivamente il periodo compreso tra il 27 giugno l'1 settembre. Per ognuno dei 9 turni ci sono a disposizione 34 posti. L'alloggio è presso la stessa masseria. Si può scegliere una sistemazione in camera, in camerata o in tenda. Leti mattina per partecipare è di 14 anni. Ulteriori informazioni sul sito www.caritasambrosiana.it. Indirizzo e-mail: una.casaaanche.perte@gmail.com.